



## COMUNICATO STAMPA

### OBESITA' INFANTILE: SIGLATO PROTOCOLLO INTESA TRA SIP E MINISTERO SALUTE

#### AL VIA CON SIPPS IL PROGETTO DI RICERCA PEDIATRICA "MiVoglioBene"

Roma, 01 giugno 2011 - Sostenere l'educazione a una sana alimentazione e a corretti stili di vita sin dalla prima età per prevenire sovrappeso, obesità e comportamenti a rischio quali uso e abuso di sostanze legali e illegali; promuovere interventi congiunti di educazione alla salute rivolti alla famiglia, ai bambini e agli adolescenti; sensibilizzare i genitori, attraverso la figura del pediatra, a mettere in atto azioni concrete dalla nascita fino a 6 anni di età.

Questi alcuni degli obiettivi del **Protocollo d'intesa** siglato tra la **Società Italiana di Pediatria** e il **Ministro della Salute Ferruccio Fazio**, con il **sostegno della Società italiana di Pediatria Preventiva e Sociale**.

Il Protocollo d'intesa nasce nel contesto del Programma "Guadagnare Salute" promosso dal Ministero e volto a diffondere abitudini di vita salutari. Come hanno rilevato i dati della recente indagine ministeriale "Okkio alla SALUTE" **più di 1 milione** di bambini è in sovrappeso. Questo significa che oltre **un bambino su 3** di età compresa tra i **6 e gli 11 anni** ha un peso superiore a quello che dovrebbe avere per la sua età. Inoltre, l'obesità presente nei primi dieci anni di vita si traduce in obesità nel **75%** dei casi quando l'individuo raggiunge l'età adulta.

A livello territoriale, la **Campania** è la regione con il più alto tasso di obesità in età adulta, con il **51,8 %**, per cui si può affermare che un Campano su due sia obeso.

La necessità di attuare **strategie preventive** che coinvolgano istituzioni, famiglie, pediatri, nasce dalla consapevolezza che la possibilità di normalizzare il peso dipende dalla tempestività dell'intervento.

Nell'ambito del Protocollo prenderà il via il progetto di prevenzione primaria dell'obesità infantile "MiVoglioBene", condotto da SIP e SIPPS, che coinvolgerà migliaia di pediatri in tutta Italia, ed attraverso il quale si **dovrà verificare se una maggior attenzione dei genitori allo stile di vita dei bambini nelle primissime**

**età della vita risulterà efficace per ridurre la prevalenza di eccesso ponderale** nell'età successiva e da adulti.

Il Progetto individua **dieci azioni preventive** di importanza fondamentale per ridurre il rischio di obesità tra cui: allattamento esclusivo al seno per i primi sei mesi di vita, apporto proteico controllato fino a 2 anni, sospensione del biberon entro 2 anni, eliminazione di succhi e tisane, uso limitato della tv e giochi all'area aperta. **Per la prima volta queste 10 regole** dovranno essere attuate, **tutte insieme**, dal pediatra di famiglia coinvolgendo i genitori in maniera attiva nel progetto, "stringendo un'alleanza" con loro nell'interesse della salute del loro figlio.

Ecco di seguito le dieci azioni preventive della SIPPS e riferimenti bibliografici:

|    | <b>Azione</b>                          | <b>Indicatore</b>   | <b>Riferimenti bibliografici</b>                          |
|----|--|---|---|
| 1  | Allattare al seno                      | almeno 6 mesi   | Baker JL, AJCN 2004 [9]                                   |
| 2  | Svezzamento                            | Introduzione cibi complementari dopo i 6 mesi   | ESPGHAN 2008 [10]   |
| 3  | Apporto proteico                       | Controllato (in particolare nei primi 2 anni)   | Cachera MF, IJO 1995 [11]<br>Koletzko B, AJCN 2009 [12]   |
| 4  | Bevande caloriche                      | Evitare succhi, tisane, soft drinks, thè, ecc.  | James J, IJO 2005 [13]                                    |
| 5  | Biberon                                | Da sospendere entro i 24 mesi   | Bonuch KA, Mat Child Nutr 2010[14]                        |
| 6  | Mezzi di trasporto                     | evitare l'uso del passeggino dopo i 3 anni e l'uso di moto e auto elettriche, favorire il raggiungimento a piedi della scuola (Pedibus) | Tudor-Locke C, Sports Med 2001<br>Tucker P, Obes Rev 2006 |
| 7  | Controllo del BMI                      | Identificare se si verifica l' Early adiposity rebound (prima dei 6 anni)   | Cachera MF, IJO 2006 [8]                                  |
| 8  | TV, giochi sedentari                   | Solo dopo i 2 anni, massimo 8 ore/settimana   | Viner RM, J Pediatr 2005 [15]                             |
| 9  | Gioco e stile di vita                  | Regalare e incentivare i giochi di movimento, adatti alle varie età del bambino   | Strong WB, J Pediatr 2005                                 |
| 10 | Porzioni corrette per l'età prescolare | Uso dell'Atlante fotografico delle porzioni alimentari ( <a href="http://www.scottibassani.it">www.scottibassani.it</a> )               | Foster E, Br J Nutr 2008<br>Higgins JA, Eur J Clin Nutr   |

“Il pediatra avrà un ruolo sempre più importante nella prevenzione, che sta cambiando metodologia ed obiettivi - sottolinea il **Presidente della SIP Alberto Ugazio**. - Prevenire significa soprattutto promuovere stili di vita corretti sin dalla primissima età, **avendo come obiettivo non soltanto la salute del bambino e dell’adolescente, ma anche quella dell’adulto e dell’anziano**. Oggi siamo molto preoccupati per l’esordio precoce della **sindrome metabolica**. Siamo consapevoli che se riusciamo a combatterla precocemente nella prima età **potremo ridurre in maniera significativa l’incidenza di diabete e malattie cardiovascolari** che rappresentano oggi la principale causa di morbilità e mortalità con **costi sociali altissimi**.”

“Il successo di un programma preventivo o terapeutico è dato soprattutto dal **coinvolgimento di tutta la famiglia nell’attuazione di corretti stili di vita** - sottolinea Giuseppe Di Mauro, Presidente SIPPS e Delegato delle Società affiliate SIP - Spesso i genitori sono molto più preoccupati del bimbo che mangia poco, mentre dovrebbero esser attenti soprattutto all’eccessiva alimentazione per quantità e qualità. Molte volte il forte appetito viene interpretato come un segnale di benessere e si tende ad incentivarlo più che a limitarlo, con l’illusione che gli evidenti chili di troppo possano scomparire con lo sviluppo nell’adolescenza, cosa che avviene solo in particolari casi.”

La prevenzione inizia soprattutto con l’alimentazione dei primissimi anni di vita del bambino: **l’allattamento al seno** ha un effetto protettivo nei confronti dell’obesità, mentre altri tipi di latte (formulati, artificiali e soprattutto il latte vaccino) possono aumentarne il rischio. Non vanno comunque dimenticati altri importanti fattori di rischio, come le caratteristiche genetiche, il BMI (Body Mass Index) dei genitori, il peso alla nascita e le componenti ambientali.

UFFICIO STAMPA SIP  
Cinthia Caruso  
Direttore Comunicazione SIP  
Via Gioberti 60, 00185 Roma  
Tel.06-4454912 – 339-1027310  
[cinthia.caruso@sip.it](mailto:cinthia.caruso@sip.it)

UFFICIO STAMPA SIPPS  
GAS COMMUNICATION  
Paola Perrotta – Livia Gelosi  
Tel 06 68134260 3804648501  
[p.perrotta@gascommunication.com](mailto:p.perrotta@gascommunication.com)  
[l.gelosi@gascommunication.com](mailto:l.gelosi@gascommunication.com)

